

Comunicato stampa

Roma, 6 febbraio 2020

CAMBIA LO STATUTO DI UNIONE PETROLIFERA PER RISPONDERE ALLA SFIDA DELLA DECARBONIZZAZIONE

Nell'Assemblea straordinaria dell'Unione Petrolifera, tenutasi oggi a Roma, sono state approvate alcune importanti modifiche allo Statuto, volte ad estendere l'ambito di rappresentanza dell'Associazione per adeguarlo all'evoluzione attesa dei processi produttivi e distributivi dei carburanti, in un'ottica di progressiva de-carbonizzazione della mobilità.

La Vision 2050, presentata da FuelsEurope nel 2019 e pienamente condivisa dalle Associate all'Unione Petrolifera, evidenzia infatti un percorso in cui l'attività "tradizionale" delle raffinerie sarà progressivamente affiancata con la produzione, non solo di bio-carburanti, ma anche di carburanti sintetici (c.d. e-fuel), nell'ottica di rendere disponibili prodotti sempre più low carbon.

L'importanza di tali prodotti è largamente riconosciuta anche dal PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) che prevede un loro progressivo sviluppo.

In tale quadro, si è ritenuto opportuno estendere l'ambito di rappresentanza a tali prodotti, sia per la parte di ricerca e sviluppo, che, in prospettiva, per la parte produzione, stoccaggio e distribuzione.

Parallelamente, il nuovo perimetro associativo interesserà anche la ricerca e l'esercizio dei sistemi di cattura, stoccaggio e/o utilizzo di CO₂, legati alla produzione dei carburanti sintetici.